

Requisiti normativi per le attività di apicoltura



Requisiti normativi per le attività di apicoltura

Consistenza patrimonio apistico

DENSITÀ APICOLTORI E APIARI RISPETTO ALL'UBICAZIONE DEGLI APIARI



DATA RIFERIMENTO

| 31/12/2022

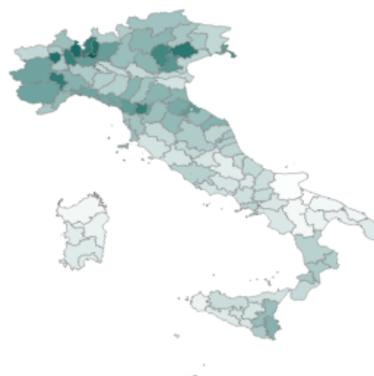
DATA RIFERIMENTO	TIPO APICOLTURA	MODALITÀ ALLEVAMENTO	CLASSIFICAZIONE	SOTTOSPECIE	REGIONE
31/12/2022	Tutte	Tutte	Tutte	Tutte	Tutte

REGIONE	NUMERO APICOLTORI**	NUMERO APIARI	DENSITÀ ATTIVITÀ (N. ATTIVITÀ PER KMQ)	DENSITÀ APIARI (N. APIARI PER KMQ)
ABRUZZO	2.288	4.006	0,2120	0,3711
BASILICATA	589	1.574	0,0589	0,1575
CALABRIA	1.925	8.327	0,1276	0,5521
CAMPANIA	2.030	4.990	0,1493	0,3670
EMILIA ROMAGNA	5.933	16.269	0,2636	0,7227
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.018	4.601	0,2552	0,5819
LAZIO	4.358	7.081	0,2496	0,4055
LIGURIA	2.984	4.783	0,5507	0,8827
LOMBARDIA	8.773	20.190	0,3677	0,8463
MARCHE	3.295	6.282	0,3539	0,6747
MOLISE	825	1.642	0,1859	0,3700
PIEMONTE	7.107	26.015	0,2797	1,0239
PUGLIA	1.335	2.831	0,0687	0,1457
SARDEGNA	2.323	5.135	0,0958	0,2117
SICILIA	2.289	11.828	0,0890	0,4601
TOSCANA	7.308	16.121	0,3178	0,7011
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	4.212	5.227	0,5692	0,7063
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	2.482	5.239	0,4000	0,8443
UMBRIA	3.103	4.840	0,3670	0,5724
VALLE D'AOSTA	626	1.562	0,1918	0,4786
VENETO	9.239	17.092	0,5035	0,9315
Totale	72.020	175.635	0,2386	0,5819

0,5819

DENSITÀ APIARI (N. APIARI. PER KMQ)

DENSITÀ APIARI PER KMQ



0,2386

DENSITÀ APICOLTORI** (N. APICOLTORI PER KMQ)

DENSITÀ APICOLTORI** PER KMQ



** Il numero di apicoltori indicato in tabella rappresenta il numero di attività di apicoltura con apiari ubicati nello specifico territorio; tuttavia, poiché un apicoltore può avere apiari in diversi Comuni, il numero indicato per una Regione non corrisponde alla somma degli apicoltori nei Comuni di competenza, così come il totale nazionale non corrisponde alla somma degli apicoltori nelle diverse Regioni

Requisiti normativi per le attività di apicoltura

Consistenza patrimonio apistico



DENSITÀ APICOLTORI E APIARI RISPETTO ALL'UBICAZIONE DEGLI APIARI

DATA RIFERIMENTO

31/12/2022

☰ ☒ ...

DATA RIFERIMENTO	TIPO APICOLTURA	MODALITÀ ALLEVAMENTO	CLASSIFICAZIONE	SOTTOSPECIE	REGIONE
31/12/2022	Tutte	Tutte	Tutte	Tutte	EMILIA ROMAGNA

REGIONE	NUMERO APICOLTORI**	NUMERO APIARI	DENSITÀ ATTIVITÀ (N. ATTIVITÀ. PER KMQ)	DENSITÀ APIARI (N. APIARI. PER KMQ)
EMILIA ROMAGNA	5.933	16.269	0,2636	0,7227
Totale	5.933	16.269	0,2636	0,7227

0,7227

DENSITÀ APIARI (N. APIARI. PER KMQ)

DENSITÀ APIARI PER KMQ



0,2636

DENSITÀ APICOLTORI** (N. APICOLTORI PER KMQ)

DENSITÀ APICOLTORI** PER KMQ



** Il numero di apicoltori indicato in tabella rappresenta il numero di attività di apicoltura con apiari ubicati nello specifico territorio; tuttavia, poiché un apicoltore può avere apiari in diversi Comuni, il numero indicato per una Regione non corrisponde alla somma degli apicoltori nei Comuni di competenza, così come il totale nazionale non corrisponde alla somma degli apicoltori nelle diverse Regioni

Requisiti normativi per le attività di apicoltura

Consistenza patrimonio apistico



DENSITÀ APICOLTORI E APIARI RISPETTO ALL'UBICAZIONE DEGLI APIARI

DATA RIFERIMENTO

31/12/2022

☰ ☒ ⋮

DATA RIFERIMENTO	TIPO APICOLTURA	MODALITÀ ALLEVAMENTO	CLASSIFICAZIONE	SOTTOSPECIE	REGIONE
31/12/2022	Tutte	Tutte	Tutte	Tutte	EMILIA ROMAGNA

REGIONE	NUMERO APICOLTORI**	NUMERO APIARI	DENSITÀ ATTIVITÀ (N. ATTIVITÀ. PER KMQ)	DENSITÀ APIARI (N. APIARI. PER KMQ)
EMILIA ROMAGNA	5.933	16.269	0,2636	0,7227
Totale	5.933	16.269	0,2636	0,7227

0,7227

DENSITÀ APIARI (N. APIARI. PER KMQ)

DENSITÀ APIARI PER KMQ



0,2636

DENSITÀ APICOLTORI** (N. APICOLTORI PER KMQ)

DENSITÀ APICOLTORI** PER KMQ



AUSL Romagna:

4906 apiari

**711 apicoltori
professionisti
1048 apicoltori
autoconsumo**

** Il numero di apicoltori indicato in tabella rappresenta il numero di attività di apicoltura con apiari ubicati nello specifico territorio; tuttavia, poiché un apicoltore può avere apiari in diversi Comuni, il numero indicato per una Regione non corrisponde alla somma degli apicoltori nei Comuni di competenza, così come il totale nazionale non corrisponde alla somma degli apicoltori nelle diverse Regioni

Requisiti normativi per le attività di apicoltura

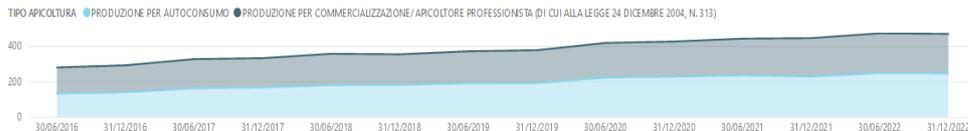
Consistenza patrimonio apistico



VARIAZIONE APICOLTORI E APIARI NEL TEMPO

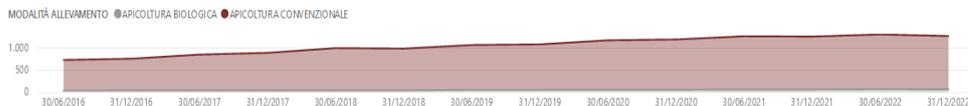
ANNI VISUALIZZATI 2016 2022
TIPO APICOLTURA Tutte
MODALITÀ ALLEVAMENTO Tutte
CLASSIFICAZIONE Tutte
SOTTOSPECIE Tutte
Ubicazione degli apiari: REGIONE: EMILIA ROMAGNA, ASL: A.S.L. FORLÌ, PROVINCIA: Tutte, COMUNE: Tutte

NUMERO APICOLTORI**



** Il numero di apicoltori rappresenta il numero di attività di apicoltura con apiari ubicati nello specifico territorio; tuttavia, poiché un apicoltore può avere apiari in diversi Comuni, il numero indicato per una Regione non corrisponde alla somma degli apicoltori nei Comuni di competenza, così come il totale nazionale non corrisponde alla somma degli apicoltori nelle diverse Regioni

NUMERO APIARI

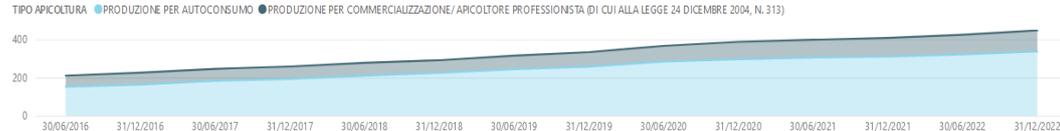


Dati elaborati il 15/01/2023

VARIAZIONE APICOLTORI E APIARI NEL TEMPO

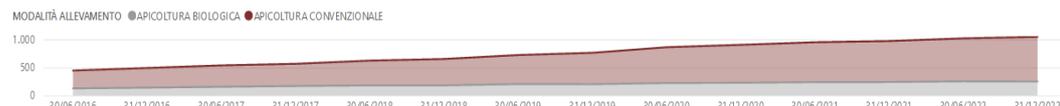
ANNI VISUALIZZATI 2016 2022
TIPO APICOLTURA Tutte
MODALITÀ ALLEVAMENTO Tutte
CLASSIFICAZIONE Tutte
SOTTOSPECIE Tutte
Ubicazione degli apiari: REGIONE: EMILIA ROMAGNA, ASL: AUSL ROMAGNA A.T. RIMINI, PROVINCIA: Tutte, COMUNE: Tutte

NUMERO APICOLTORI**



** Il numero di apicoltori rappresenta il numero di attività di apicoltura con apiari ubicati nello specifico territorio; tuttavia, poiché un apicoltore può avere apiari in diversi Comuni, il numero indicato per una Regione non corrisponde alla somma degli apicoltori nei Comuni di competenza, così come il totale nazionale non corrisponde alla somma degli apicoltori nelle diverse Regioni

NUMERO APIARI



Dati elaborati il 15/01/2023

Requisiti normativi per le attività di apicoltura

Consistenza patrimonio apistico



VARIAZIONE APICOLTORI E APIARI NEL TEMPO

ANNI VISUALIZZATI: 2016 - 2022

TIPO APICOLTURA: Tutte

MODALITÀ ALLEVAMENTO: Tutte

CLASSIFICAZIONE: Tutte

SOTTOSPECIE: Tutte

Ubicazione degli apiari:

REGIONE: EMILIA ROMAGNA

ASL: A.S.L. RAVENNA SERVIZIO VETERIL...

PROVINCIA: Tutte

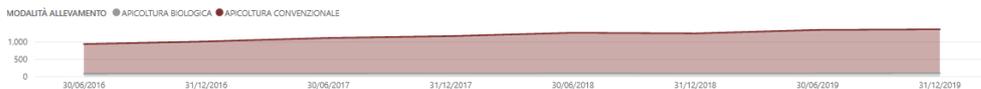
COMUNE: Tutte

NUMERO APICOLTORI**



** Il numero di apicoltori rappresenta il numero di attività di apicoltura con apiari ubicati nello specifico territorio; tuttavia, poiché un apicoltore può avere apiari in diversi Comuni, il numero indicato per una Regione non corrisponde alla somma degli apicoltori nei Comuni di competenza, così come il totale nazionale non corrisponde alla somma degli apicoltori nelle diverse Regioni

NUMERO APIARI



Dati elaborati il 02/01/2020

VARIAZIONE APICOLTORI E APIARI NEL TEMPO

ANNI VISUALIZZATI: 2016 - 2022

TIPO APICOLTURA: Tutte

MODALITÀ ALLEVAMENTO: Tutte

CLASSIFICAZIONE: Tutte

SOTTOSPECIE: Tutte

Ubicazione degli apiari:

REGIONE: EMILIA ROMAGNA

ASL: AUSL ROMAGNA A.T. RAVENNA

PROVINCIA: Tutte

COMUNE: Tutte

NUMERO APICOLTORI**



** Il numero di apicoltori rappresenta il numero di attività di apicoltura con apiari ubicati nello specifico territorio; tuttavia, poiché un apicoltore può avere apiari in diversi Comuni, il numero indicato per una Regione non corrisponde alla somma degli apicoltori nei Comuni di competenza, così come il totale nazionale non corrisponde alla somma degli apicoltori nelle diverse Regioni

NUMERO APIARI



Dati elaborati il 15/01/2023

Requisiti normativi per le attività di apicoltura

Consistenza patrimonio apistico



VARIAZIONE APICOLTORI E APIARI NEL TEMPO

ANNI VISUALIZZATI: 2016 - 2022

TIPO APICOLTURA: Tutte

MODALITÀ ALLEVAMENTO: Tutte

CLASSIFICAZIONE: Tutte

SOTTOSPECIE: Tutte

Ubicazione degli apiari: REGIONE: EMILIA ROMAGNA, ASL: A.S.L. CESENA, PROVINCIA: Tutte, COMUNE: Tutte

NUMERO APICOLTORI**

TIPO APICOLTURA: ● PRODUZIONE PER AUTOCONSUMO ● PRODUZIONE PER COMMERCIALIZZAZIONE/ APICOLTORE PROFESSIONISTA (DI CUI ALLA LEGGE 24 DICEMBRE 2004, N. 313)



** Il numero di apicoltori rappresenta il numero di attività di apicoltura con apiari ubicati nello specifico territorio; tuttavia, poiché un apicoltore può avere apiari in diversi Comuni, il numero indicato per una Regione non corrisponde alla somma degli apicoltori nei Comuni di competenza, così come il totale nazionale non corrisponde alla somma degli apicoltori nelle diverse Regioni

NUMERO APIARI

MODALITÀ ALLEVAMENTO: ● APICOLTURA BIOLOGICA ● APICOLTURA CONVENZIONALE



Dati elaborati il 02/01/2020

VARIAZIONE APICOLTORI E APIARI NEL TEMPO

ANNI VISUALIZZATI: 2016 - 2022

TIPO APICOLTURA: Tutte

MODALITÀ ALLEVAMENTO: Tutte

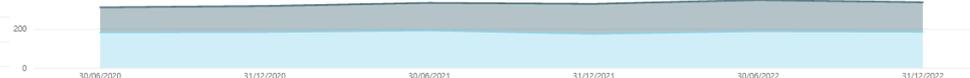
CLASSIFICAZIONE: Tutte

SOTTOSPECIE: Tutte

Ubicazione degli apiari: REGIONE: EMILIA ROMAGNA, ASL: AUSL ROMAGNA A.T. CESENA, PROVINCIA: Tutte, COMUNE: Tutte

NUMERO APICOLTORI**

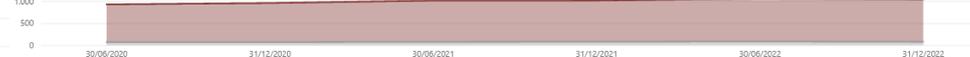
TIPO APICOLTURA: ● PRODUZIONE PER AUTOCONSUMO ● PRODUZIONE PER COMMERCIALIZZAZIONE/ APICOLTORE PROFESSIONISTA (DI CUI ALLA LEGGE 24 DICEMBRE 2004, N. 313)



** Il numero di apicoltori rappresenta il numero di attività di apicoltura con apiari ubicati nello specifico territorio; tuttavia, poiché un apicoltore può avere apiari in diversi Comuni, il numero indicato per una Regione non corrisponde alla somma degli apicoltori nei Comuni di competenza, così come il totale nazionale non corrisponde alla somma degli apicoltori nelle diverse Regioni

NUMERO APIARI

MODALITÀ ALLEVAMENTO: ● APICOLTURA BIOLOGICA ● APICOLTURA CONVENZIONALE



Dati elaborati il 15/01/2023

Requisiti normativi per le attività di apicoltura



DGRER No.165/2017 – 5 tipologie di attività di apicoltura

- TIPOLOGIA 1** Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per esclusivo uso domestico privato (**autoconsumo**) (**fino ad un massimo di 10 alveari**)
- TIPOLOGIA 2** Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per uso domestico con cessione occasionale di piccoli quantitativi direttamente al consumatore finale o al titolare di esercizi di commercio al dettaglio, in sede locale (provincia o province contermini) (**fino ad un massimo di 20 alveari**)
- TIPOLOGIA 3** Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare, finalizzata alla vendita o commercializzazione dei prodotti (esclusiva produzione primaria, **senza limiti numerici di alveari e/o territoriali**)
- TIPOLOGIA 4** Apicoltura con allevamento finalizzato alla **vendita o commercializzazione di api (famiglie, sciami, regine, pacchi di api)**
- TIPOLOGIA 5** Apicoltura in aziende che effettuano lavorazioni dei prodotti dell'alveare successive alla produzione primaria, finalizzate alla vendita /commercializzazione, senza limiti numerici di alveari o di quantitativi o territoriali e aziende alimentari non di apicoltura, che lavorano prodotti dell'alveare o loro derivati

Allevamento familiare

Requisiti normativi per le attività di apicoltura



DGRER No.165/2017 – 5 tipologie di attività di apicoltura

- TIPOLOGIA 1** Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per esclusivo uso domestico privato (autoconsumo) (fino ad un massimo di 10 alveari)
- TIPOLOGIA 2** Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per uso domestico con cessione occasionale di piccoli quantitativi direttamente al consumatore finale o al titolare di esercizi di commercio al dettaglio, in sede locale (provincia o province contermini) **(fino ad un massimo di 20 alveari)**
- TIPOLOGIA 3** Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare, finalizzata alla vendita o commercializzazione dei prodotti (esclusiva produzione primaria, **senza limiti numerici di alveari e/o territoriali**)
- TIPOLOGIA 4** Apicoltura con allevamento finalizzato alla **vendita o commercializzazione di api (famiglie, sciami, regine, pacchi di api)**
- TIPOLOGIA 5** Apicoltura in aziende che effettuano lavorazioni dei prodotti dell'alveare successive alla produzione primaria, finalizzate alla vendita /commercializzazione, senza limiti numerici di alveari o di quantitativi o territoriali e aziende alimentari non di apicoltura, che lavorano prodotti dell'alveare o loro derivati

Tipologie 1 → 4

Iscrizione dell'allevamento in **Banca Dati Nazionale**, settore apistico

Tipologia 5 – qualora ci sia allevamento di api



Requisiti normativi per le attività di apicoltura



DGRER No.165/2017 – 5 tipologie di attività di apicoltura

TIPOLOGIA 1 Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per esclusivo uso domestico privato (**autoconsumo**) (**fino ad un massimo di 10 alveari**)

TIPOLOGIA 2 Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per uso domestico con cessione occasionale di piccoli quantitativi direttamente al consumatore finale o al titolare di esercizi di commercio al dettaglio, in sede locale (provincia o province contermini) (**fino ad un massimo di 20 alveari**)

TIPOLOGIA 3 Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare, finalizzata alla vendita o commercializzazione dei prodotti (esclusiva produzione primaria, **senza limiti numerici di alveari e/o territoriali**)

TIPOLOGIA 4 Apicoltura con allevamento finalizzato alla **vendita o commercializzazione di api (famiglie, sciame, regine, pacchi di api)**

TIPOLOGIA 5 Apicoltura in aziende che effettuano lavorazioni dei prodotti dell'alveare successive alla produzione primaria, finalizzate alla vendita /commercializzazione, senza limiti numerici di alveari o di quantitativi o territoriali e aziende alimentari non di apicoltura, che lavorano prodotti dell'alveare o loro derivati

L'iscrizione dell'allevamento in BDN costituisce notifica dell'inizio dell'attività di allevamento.

Per le **tipologie 2 e 3**, che prevedono la produzione e la vendita del miele e dei prodotti assimilabili nell'ambito della produzione primaria, oltre all'inserimento in BDN dovrà essere presentata una comunicazione al S.Vet. tramite il **modello "Apicoltura" (Allegato 2 alla Determinazione No. 8667/2018)**

11-6-2018 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PARTE SECONDA - N. 166

Allegato 2 Apicoltura Determina Notifica Sanitaria ai fini della registrazione (Articolo 6, Reg. CE n. 852/2004) Emilia Romagna:

	Timbro protocollo ufficio ricevente	Data _____
--	-------------------------------------	------------

Al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di _____
ove ha sede legale l'impresa agricola/apistica

Al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di _____
(da inviare al Dipartimento di Sanità Pubblica che ha competenza territoriale sul locale/laboratorio di lavorazione del miele, qualora situati in AUSL diverse da quelle in cui ha sede l'impresa apistica)

COMUNICAZIONE DI:

Avvio Modifica della tipologia di attività Subingresso Cessazione

DELL' ATTIVITA' DI APICOLTURA ai fini di notifica dell'attività di allevamento di api, produzione

■ Procedura di registrazione stabilimenti Art.5 D.Lvo 134/2022 e manuale operativo
Apertura di tutti gli allevamenti apistici tranne gli allevamenti familiari (tipologia 1): **Notifica al SUAP dell'inizio attività di apicoltura** (fase di allevamento).

Requisiti normativi per le attività di apicoltura



DGRER No.165/2017 – 5 tipologie di attività di apicoltura

TIPOLOGIA 1 Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per esclusivo uso domestico privato (autoconsumo) (fino ad un massimo di 10 alveari)

TIPOLOGIA 2 Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per uso domestico con cessione occasionale di piccoli quantitativi direttamente al consumatore finale o al titolare di esercizi di commercio al dettaglio, in sede locale (provincia o province contermini) **(fino ad un massimo di 20 alveari)**

TIPOLOGIA 3 Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare, finalizzata alla vendita o commercializzazione dei prodotti (esclusiva produzione primaria, **senza limiti numerici di alveari e/o territoriali**)

TIPOLOGIA 4 Apicoltura con allevamento finalizzato alla **vendita o commercializzazione di api (famiglie, sciame, regine, pacchi di api)**

TIPOLOGIA 5 Apicoltura in aziende che effettuano lavorazioni dei prodotti dell'alveare successive alla produzione primaria, finalizzate alla vendita /commercializzazione, senza limiti numerici di alveari o di quantitativi o territoriali e aziende alimentari non di apicoltura, che lavorano prodotti dell'alveare o loro derivati

11-6-2018 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PARTE SECONDA - N. 166

Allegato 1: Modulo Notifica Sanitaria ai fini della registrazione (Articolo 6, Reg. CE n.852/2004) Emilia Romagna

AlIFASL di _____		Completato a cura del SUAP:	
Tramite il SUAP del Comune di _____		Pratica _____	_____
Indirizzo _____		del _____	_____
PEC / Posta elettronica _____		Protocollo _____	_____
		<input type="checkbox"/> Notifica ai fini della registrazione (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	

NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE
(ART. 6, REG. CE N. 852/2004)

Tipologia 5 (escluso dalla produzione primaria) la notifica ai fini della registrazione deve avvenire presentando il modulo **“Notifica sanitaria ai fini della registrazione” (Allegato 1 alla Determinazione No. 8667/2018) al SUAP.**

Requisiti normativi per le attività di apicoltura



DGRER No.165/2017 – 5 tipologie di attività di apicoltura

- TIPOLOGIA 1** Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per esclusivo uso domestico privato (autoconsumo) (fino ad un massimo di 10 alveari)
- TIPOLOGIA 2** Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare per uso domestico con cessione occasionale di piccoli quantitativi direttamente al consumatore finale o al titolare di esercizi di commercio al dettaglio, in sede locale (provincia o province contermini) **(fino ad un massimo di 20 alveari)**
- TIPOLOGIA 3** Apicoltura con produzione di miele o altri prodotti dell'alveare, finalizzata alla vendita o commercializzazione dei prodotti (esclusiva produzione primaria, **senza limiti numerici di alveari e/o territoriali**)
- TIPOLOGIA 4** Apicoltura con allevamento finalizzato alla **vendita o commercializzazione di api (famiglie, sciami, regine, pacchi di api)**
- TIPOLOGIA 5** Apicoltura in aziende che effettuano lavorazioni dei prodotti dell'alveare successive alla produzione primaria, finalizzate alla vendita /commercializzazione, senza limiti numerici di alveari o di quantitativi o territoriali e aziende alimentari non di apicoltura, che lavorano prodotti dell'alveare o loro derivati

Tipologia 3 e 5 presentare al S.Vet. la "**Relazione tecnica sull'attività di smielatura e lavorazione prodotti dell'alveare**" (Allegato 2 DGRER 165/2017)



Requisiti minimi per la raccolta e confezionamento del miele:

- **Tipologia 2**
- **Tipologia 3**

Requisiti normativi per le attività di apicoltura



Anagrafe Apistica - D.Lvo 134/2022

- 1) **Registrazione** degli apicoltori e degli allevamenti apistici (apiari) **in BDN**;
- 2) **Cartello identificativo** in prossimità di ogni apiario;
- 3) **Comunicazione e registrazione delle movimentazioni** di materiale apistico vivo (alveari, sciami/nuclei, api regine e servizio di impollinazione) – emissione del **documento di accompagnamento informatizzato** (ex allegato C);
- 4) Comunicazione annuale del **censimento**.

Attività di apicoltura: il codice aziendale è assegnato alla sede legale dell'apicoltore (o alla residenza per gli apicoltori non professionisti). L'allevamento corrisponde all'apiario, ossia l'insieme unitario di alveari di un operatore collocati in uno stesso luogo fisico ed è identificato univocamente dal codice aziendale assegnato all'apicoltore insieme al numero progressivo assegnato all'apiario in BDN.



Requisiti normativi per le attività di apicoltura



PROCEDURE OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE DEI TRATTAMENTI DI MEDICINALI VETERINARI
SOMMINISTRATI ALLE API (APIS MELLIFERA) - **Regolamento (UE) 2019/6**

- **Obbligo di registrazione di tutti i trattamenti eseguiti con medicinali veterinari** sulle api su un **documento cartaceo a pagine prenumerate vidimato dal servizio veterinario** territorialmente competente che ha rilasciato il codice aziendale. Tale obbligo non è previsto per gli allevamenti familiari, per i quali tuttavia permane l'obbligo di registrazione dei trattamenti, ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004, nonché di conservazione delle evidenze di acquisto dei medicinali utilizzati (è auspicabile l'utilizzo del registro dei trattamenti senza la vidimazione del S.Vet.).
- I **tempi per la registrazione dei trattamenti** sono indicati in **48 ore**.
- Le **registrazioni devono restare a disposizione delle autorità competenti** per le ispezioni e i controlli, **per un periodo di almeno cinque anni dall'ultima registrazione**, unitamente alle **prove di acquisto** del medicinale veterinario.

